

TARGA SYSTEM > LA SOCIETÀ, IN SINERGIA CON LE FORZE DELL'ORDINE, HA SVILUPPATO UN SISTEMA ALL'AVANGUARDIA PER LA SORVEGLIANZA STRADALE. ECCO LE FRONTIERE DELL'AI

La rivoluzione tech per la sicurezza pubblica

Nell'era sempre più digitale e interconnessa in cui viviamo la sicurezza pubblica è diventata una delle principali preoccupazioni per governi e comunità di tutto il mondo. In questo contesto, Targa System sta emergendo come una soluzione rivoluzionaria, poiché in grado di mettere a disposizione delle forze dell'ordine uno strumento all'avanguardia per il mantenimento dell'ordine e la lotta al crimine.

"Targa System è un sistema avanzato di sorveglianza e controllo, basato su una rete di telecamere intelligenti e un software per analisi dati avanzato. Ha l'obiettivo di migliorare la sicurezza pubblica e fornire alle forze dell'ordine uno strumento di indagine efficace per prevenire il crimine, rispondere più rapidamente alle emergenze, identificare i sospetti e risolvere casi altamente com-

plexi". Così Nicola Gobbo, amministratore delegato dell'azienda, che attualmente sta concentrando le proprie forze sull'implementazione del sistema con l'intelligenza artificiale.

"Siamo nati come software house e dal costante confronto con le forze dell'ordine abbiamo potuto sviluppare un prodotto che avesse le funzionalità specifiche di cui quotidianamente c'era bisogno. Oggi questo si traduce in un importante lavoro di creazione di algoritmi affinché il dispositivo sia sempre più intelligente, in grado di anticipare l'illegalità e criminalità" - ha raccontato il Ceo.

A spiegare l'innovazione più aggiornata di Targa System è stato invece Mario Gentilin, responsabile dell'area di sviluppo e tecnologia nonché socio fondatore. "Il software è ora dotato di intelligenza artificiale che tramite la lettura delle targhe e analisi aggregata dei dati



IMPORTANTE IL LAVORO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER SUPPORTARE I REPARTI INVESTIGATIVI



DA SINISTRA, NICOLA GOBBO, SOCIO E AD DI TARGA SYSTEM, E MARIO GENTILIN, SOCIO E RESPONSABILE DELL'AREA R&I

IL SUCCESSO > L'AZIENDA SI È CONFRONTATA DA VICINO CON LE ESIGENZE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

Algoritmi sempre più intelligenti per risolvere indagini difficili

Il progetto Targa System nasce a cavallo tra il 2013 e il 2014 per rispondere all'esigenza di organi come la polizia locale di disporre di uno strumento in grado di controllare le auto assicurate e correttamente sottoposte a revisione, in seguito alla de-materializzazione del classico tagliando cartaceo.

"Sulla base del database messo a disposizione dal Ministero - spiega il Ceo Nicola Gobbo - abbiamo iniziato a lavorare a un software che potesse essere aperto e quindi interfacciarsi con le telecamere esistenti di lettura delle targhe. Ciò che ci ha distinto fin da subito è stata la capacità nonché volontà di ascoltare e conoscere da vicino le esigenze specifiche delle forze dell'ordine".

"Abbiamo trascorso notti e intere giornate sulle macchine della Polizia locale e dei Carabinieri per dar loro un software che funzionasse veramente - fa eco Gentilin -. Oggi siamo leader di mercato anche grazie alla costanza e precisione con cui proprio questi organi ci hanno dato gli input corretti per realizzare lo strumento di cui avevano bisogno. Da questa capacità siamo arrivati quasi naturalmente a un'evoluzione aziendale che ci ha messo al lavoro anche sulla parte hardware con telecamere a nostro marchio in grado di leggere le targhe, la marca, il modello e il colore del veicolo". "Grazie alla precisione e all'eccellenza del sistema di sensori - prosegue Gobbo



L'ANALISI INCROCIATA DI PIÙ EVENTI IN DIVERSE AREE MIGLIORA LA CAPACITÀ DI INTERVENTO

- le stesse forze dell'ordine hanno visto la potenzialità che la lettura delle targhe costituiva per la sicurezza in senso ampio. Analizzando più "eventi" provenienti da diversi impianti e avvenuti in diversi momenti, gli algoritmi produrranno un report con le informazioni e le targhe

connesse con l'indagine, individuando veicoli intestati a prestanome, macchine utilizzate per commettere furti, auto in blacklist. Con il risultato di una vera e propria rete in cui i singoli territori non sono più semplici monadi a sé, ma lavorano in modo integrato e previsionale".

consente di monitorare le attività criminali in tempo reale e ricercare correlazioni tra eventi passati e presenti. Interpolando i dati di veicoli rubati, intestati a prestanome o presenti nelle black list delle forze dell'ordine, provenienti dagli oltre 1200 impianti e 15mila sensori sparsi in tutta Italia, la soluzione ha determinato l'aumento del tasso di indagini risolte da Carabinieri e Polizia di stato. Raccolta dati e capillarità fanno sì che il raggio di questa evoluzione non si riduca più a casi di guida senza patente, revisione e assicurazione che l'agente indaga nei limiti del proprio territorio, ma arriva a permettere di intercettare da nord a sud gli autori di investimenti con omissione di soccorso e di furti, dando vita a un vero e proprio network di forze nazionali".

"L'intelligenza artificiale integrata - ha precisato Gobbo - che ha l'obiettivo di snellire e migliorare il lavoro delle forze dell'ordine, si basa proprio sull'elaborazione di una mole impressionante di dati in tempi rapidi, che dà luogo a risultati concreti con il massimo della probabi-

lità di congruenza tra gli eventi criminali analizzati". E la privacy? "I dati raccolti vengono utilizzati solo per scopi legittimi, come la prevenzione del crimine e la sicurezza pubblica. Inoltre, il sistema è soggetto a rigorosi controlli e certificazioni per garantire che venga utilizzato in modo responsabile e nel rispetto delle leggi sulla privacy e per prevenire problemi di cybersicurezza". Qual è il futuro della sicurezza? "Con la sua tecnologia all'avanguardia e l'intelligenza artificiale integrata, il sistema sta dimostrando di essere un alleato indispensabile nella lotta contro il crimine e nella promozione di comunità più sicure. Ne presenteremo nel dettaglio le caratteristiche e funzionalità in occasione delle Giornate di Polizia locale previste a Rimini dal 21 al 23 settembre. Nell'ambito di un convegno a cui si sono iscritte oltre 200 persone provenienti dal settore delle forze dell'ordine, dimostreremo l'efficacia del sistema nell'apprendere dai dati raccolti ogni giorno e rendere sempre più precisa la ricerca per risultati sempre più automatici e predittivi" - hanno concluso insieme i soci.

IL SOFTWARE

Innovativo, certificato, semplice e integrato



L'innovativo dispositivo Targa System è un sistema certificato di software e telecamere di lettura targhe per il controllo stradale, risultato di uno studio congiunto con le forze di Polizia, di cui costituisce un valido supporto nel rilevare importanti infrazioni. "L'installazione del nostro sistema è semplice e rapida, sia su server all'interno del comando di polizia sia su auto in servizio. È possibile utilizzarlo con una delle telecamere prodotte dall'azienda, (fisse o mobili, con lettura da due a tre corsie, cattura delle immagini in contemporanea, riconoscimento di targa, tipologia e colore del veicolo di oltre 50 paesi, immagini perfette in qualsiasi condizione di luce). Il sistema è perfettamente integrabile anche

con telecamere di altri produttori ed è possibile realizzare interventi di upgrade su impianti già esistenti che necessitano di passare a un prodotto dalle performance più elevate e sicure come Targa System. Aver sviluppato il sistema in stretta collaborazione con le Forze di Polizia, rende Targa System semplicissimo da utilizzare per gli agenti anche nell'interfaccia grafica. Valore aggiunto è la garanzia del nostro servizio di assistenza diretta e costante e un quotidiano supporto agli organi di controllo per risolvere rapidamente problemi di varia gravità. Inoltre il software permette di fare ricerche e gestione delle targhe con un riepilogo giornaliero, settimanale e mensile" concludono i soci di Targa System.